



Ministero

delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitaneria di Porto – Guardia Costiera
TARANTO



Autorità Portuale
Taranto

ORDINANZA N° 481/2013

Il Capitano di Vascello (CP), Capo del Compartimento Marittimo e Comandante del Porto di Taranto di concerto con il Presidente dell'Autorità Portuale di Taranto;

VISTO il Regolamento (CE) n.725/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 31 marzo 2004 relativo al miglioramento della sicurezza delle navi e degli impianti portuali;

VISTO il capitolo XI-2 della "Convenzione Internazionale della Salvaguardia della Vita Umana in Mare" – Solas 74 e successive modificazioni, recante "Misure Speciali per migliorare la Sicurezza Marittima";

VISTO il Programma Nazionale di Sicurezza Marittima contro eventuali azioni illecite intenzionali approvato con D.M. 20/06/2007, n. 83/T che, alla scheda 3, parte B, capitolo 1.3 recante "Documenti di identificazione personale", lettera d), attribuisce alle Autorità Portuali il compito di rilasciare l'autorizzazione di accesso agli impianti portuali per coloro che ne abbiano necessità.

VISTO il CAPO XVI del "Regolamento di Sicurezza e dei Servizi Marittimi del Porto di Taranto" - edizione 2011, approvato con Ordinanza n. 70/11 in data 18 marzo 2011 e successive modifiche ed integrazioni di questa Capitaneria di Porto;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lett. a) della legge 28 gennaio 1994, n. 84 e s.m. e integrazioni "Riordino della Legislazione in materia portuale" che attribuisce all'Autorità Portuale il compito di disciplinare mediante ordinanze e regolamenti le operazioni portuali e le attività commerciali ed industriali che si svolgono nei porti anche in relazione ai rischi connessi a tali attività;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Conferenza dei Servizi di Sicurezza Portuale, tenutasi in data 19/12/2013;

VISTA l'Ordinanza n. 415/2012 del 07/11/2012 della Capitaneria di Porto di Taranto;

RITENUTO necessario disciplinare la fase transitoria relativa al passaggio di competenza del rilascio permessi di accesso in porto all'Autorità Portuale di Taranto;

VISTI gli atti d'ufficio;

VISTI gli articoli 30 e 81 del Codice della Navigazione, nonché 59 del relativo Regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 15 Febbraio 1952 n°328;

ORDINA

Art. 1 Fatta salva la necessità che permangano le condizioni che ne hanno determinato il rilascio, i permessi annuali rilasciati per l'anno 2012 e 2013, quali autorizzazioni personali per l'accesso in porto con autovettura, per l'accesso in porto, a bordo ed a bordo di motocisterne, sono da intendersi tacitamente rinnovati per l'anno 2014, senza l'apposizione sugli stessi di alcuna vidimazione.

Resta l'obbligo di essere in possesso, qualora previsto, dell'iscrizione nei Registri di cui all'art.68 del Codice della Navigazione e/o dell'autorizzazione ex Art.16 L.84/94 e/o di concessione demaniale marittima per l'anno 2014.

Ove non ricorrano più i requisiti per il mantenimento dei permessi rilasciati per l'anno 2012 e 2013, gli stessi, perderanno automaticamente efficacia e dovranno essere restituiti alla Capitaneria di Porto.

Art.2 Nelle more del passaggio di competenza all'Autorità Portuale di Taranto del rilascio dei permessi di accesso in porto ed a bordo, restano invariate le procedure relative al rilascio di permessi (primo rilascio) per l'anno 2014 a cura della Capitaneria di Porto. A decorrere dal 1° maggio 2014 il rilascio di detti permessi sarà di esclusiva competenza dell'Autorità Portuale e sarà disciplinato dalla stessa con successivo atto amministrativo.

Art. 3 È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza. I contravventori, qualora il fatto non costituisca reato, saranno perseguiti ai sensi dell'art.1174 del Codice della Navigazione

19 DIC. 2013

Taranto, li _____

IL COMANDANTE
C.V. (CP) Pietro RUBERTO

IL PRESIDENTE
Prof. Sergio PRETE